

# SCHEMA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00408554
ESC - Ente schedatore	AI293
ECP - Ente competente	S251

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	Scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	La Venditrice di Amorini
------------------------	--------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	d'arte
LDCN - Denominazione attuale	Museo di arti decorative Accorsi-Ometto
LDCU - Indirizzo	Via Po, 55
LDCS - Specifiche	Anticucina

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Sc 19
INVD - Data	2018

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	copia con varianti
ROFO - Opera finale /originale	affresco
ROFS - Soggetto opera finale/originale	La venditrice di amorini
ROFA - Autore opera finale /originale	ambito romano

<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	sec. I
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Campania/ NA/ Napoli/ Museo archeologico nazionale
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSF - A</b>	1800
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	modellatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Juechtzer, Christian Gottfried
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1752/ 1812
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	MAD00002
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	biscuit/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	49
<b>MISL - Larghezza</b>	42
<b>MISN - Lunghezza</b>	53
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Mancanze
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'opera rappresenta diverse figure femminili. Sulla sinistra si trovano due donne, una in piedi, raffigurante l'amore malinconico e una seduta su un grande masso quadrato, rappresentante l'amore passionale, davanti alla quale si trova un amorino in piedi. Sul lato destro, invece, una donna seduta, la venditrice, che tiene in mano un putto alato estratto da una gabbia circolare, nella quale è posizionato un altro amorino, che rappresenta l'amore svolazzante. La base ovale, divisa in quattro parti, riporta una particolare iscrizione, presente su tutte le porzioni: "H. 95", identificata come sigla utile per la cottura di tutto il pezzo. La base rappresenta un terreno erboso ed è rifinita da un fregio neoclassico.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 D1 91 62
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure allegoriche: amorini. Personaggi: figure femminili. Oggetti: gabbia.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	H. 95
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Le scoperte di Ercolano e Pompei diedero vita sia al fenomeno di imitazione dei reperti di scavo sia a nuove pratiche morfologiche applicate alle arti decorative europee. L'affresco della Venditrice di amorini, rinvenuto nella villa di Arianna a Stabia, oggi al museo archeologico di Napoli, è stato uno dei soggetti più raffigurati del neoclassicismo. Il gruppo è stato eseguito da Christian Gottlieb Jüchtzer, tra l'agosto 1785 e il gennaio 1786. Figlio di uno dei pittori legati a Meissen, affiancò Kändler nel reparto di scultura dal 1769, divenendo capo dei modellatori del 1794. Fu particolarmente interessato alla copia di modelli dell'Antico e venne inviato a Dresda a lavorare sui gessi della collezione del pittore Anton Raphael Mengs. Qui elaborò uno stile robusto e pulito che gli facilitò la carriera quando a dirigere la manifattura fu chiamato il conte Camillo Marcolini, grande esperto ed estimatore di antichità classiche. Il gruppo, riprodotto nella raccolta di 176 incisioni, tratte da capolavori realizzati a Meissen tra il 1785 e il 1792, di Friedrich Elsasser, fu uno dei più interessanti tra quelli prodotti nel periodo Marcolini. L'opera qui presa in considerazione, se smontata, presenta una particolarità che rimanda alla sua realizzazione, cioè la presenza del numero per la ricomposizione dopo la cottura "H. 95". La base dell'opera, come del resto tutto il manufatto, prima di essere finemente completata, veniva divisa in diverse parti per essere poi assemblata a fine cottura. Grazie all'aiuto di Alberto Tosa, responsabile ufficio catalogazione, è stato possibile risalire ad un'altra versione, rappresentante lo stesso soggetto, che si trova a Palazzo Terzi a Bergamo. Il manufatto, leggermente più piccolo e modellato in maniera sommaria rispetto all'opera di Meissen, è da attribuire, grazie al marchio sulla base, alla manifattura viennese e datarlo intorno al primo quarto del XIX secolo.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2016
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Fondazione Accorsi-Ometto
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	AI293
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MAD_DIG00006/DIG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	AI293
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MAD_DIG00007/DIG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	AI293
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MAD_DIG00008/DIG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	AI293
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MAD_DIG00009/DIG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	AI293
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MAD_DIG00010/DIG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	AI293
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MAD_DIG00011/DIG
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Natale V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	99999994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 132-133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ometto G./ Mana L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	99999995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14-17
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Spiritelli, amorini, genietti e cherubini. Allegorie e decorazione di putti dal Barocco al Neoclassico
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	2016
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Da Piffetti a Ladatte. Dieci anni di acquisizioni alla Fondazione Accorsi-Ometto
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	2018
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Tarasco, Federica
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Tosa, Alberto
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Mana, Luca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Archivio fotografico n. 011-18: Manifattura di Meissen (modello di Christian Gottfried Juchtzer), La Venditrice di Amorini, 1790-1800. Biscuit